

## **Libertà, relazione, accoglienza: l'ANCEP e il Cerimoniale dell'antica Repubblica di San Marino**

Una giornata di formazione dedicata al Cerimoniale di Stato della Repubblica di San Marino: è avvenuto venerdì 15 luglio 2016 quando, attraverso un ricco programma di incontri e visite, l'Associazione Nazionale Cerimonialisti Enti Pubblici è stata ospite della più antica Repubblica del mondo. La delegazione ANCEP, composta da una ventina di professionisti provenienti da varie regioni d'Italia e guidata dal Presidente Leonardo Gambo, è stata accolta al Piano nobile di Palazzo Valloni, luogo dove i due Capitani Reggenti, massima carica dello Stato, ricevono il corpo diplomatico, consolare e gli ospiti al termine della cerimonia d'investitura che avviene tradizionalmente ogni primo aprile e ottobre. La sala ha un alto valore storico in quanto sulle pareti sono trascritti tutti i nomi di coloro che hanno ricoperto l'alta carica dal 1243.

La mattina è stata aperta dall'udienza con il Segretario di Stato per gli Affari Esteri Pasquale Valentini che ha portato il saluto agli ospiti ed ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto come questi. Presente all'incontro anche l'ambasciatore sammarinese Giuseppe Della Balda.

Ai responsabili dell'Ufficio Cerimoniale Diplomatico del Dipartimento Affari Esteri della Repubblica del Titano è spettato invece il compito di illustrare regole, simboli, oggetti e riferimenti ideali di un protocollo di antichissima origine e decisamente particolare, a cominciare dalla peculiarità della doppia figura di Capo dello Stato rappresentata dai due Capitani Reggenti, pari grado e inseparabili, fondamento di una cultura istituzionale centrata sulla relazione.

Il programma è continuato con la visita al Palazzo Pubblico che sorge nella centrale piazza della Libertà ed è sede dei principali organi istituzionali: i Capitani Reggenti, il Consiglio Grande e Generale, il Consiglio dei dodici ed il Congresso di Stato. Qui si svolgono tutte le cerimonie ufficiali. Altra tappa di interesse, essendo un luogo di passaggio protocollare delle iniziative legate all'insediamento semestrale delle massime cariche dello Stato, è stata la basilica dedicata al Santo Marino, patrono della Repubblica e al quale è attribuita la fondazione della città.

Nel pomeriggio ha avuto luogo un seminario di approfondimento, fra storia e attualità, incentrato sul Cerimoniale di Stato, su come si è formato e si è evoluto nel tempo, sui riferimenti legislativi, sui valori basilari e sulla cultura condivisa che da secoli è alla base di questa piccola Repubblica che si riconosce nei concetti di libertà e accoglienza. Concetti che ha difeso con coerenza e coraggio in vari momenti della storia, dall'asilo a Giuseppe Garibaldi nel 1849 fino all'ospitalità garantita a oltre centomila sfollati e perseguitati durante la seconda guerra mondiale, e grazie ai quali è riuscita a far rispettare la propria autonomia. Per i soci ANCEP, una proposta formativa di particolare interesse e, anche, di grande fascino.